

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

ESITO DI AFFIDAMENTO DIRETTO - RDO N. 2632480

Iniziativa del MEPA CONSIP - "FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITA"

Procedura per affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio per le S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (LOTTO 1) S.S. Controllo Alimentazione Animale (LOTTO 2), della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

CPV: 39150000-8 (ARREDI ED ATTREZZATURE VARIE)

LOTTO 1 (S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate)

CIG: Z392E174EF – CUP: J18F15000190001 -importo presunto € 8.200,00 oltre IVA

LOTTO 2 (S.S. Controllo Alimentazione Animale)

CIG: ZC02E1750B - importo presunto € 5.500,00 oltre IVA

Importo complessivo presunto € 13.700,00 oltre IVA

PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 510 DEL 05/11/2020

Ditte partecipanti:

Lotto 1:

P.B. Arredi Tecnici – esclusa, in quanto sono stati indicati i costi del lotto nella documentazione tecnica, a pena d'esclusione, come previsto al punto 4 della richiesta di preventivo – Condizioni particolari di Rdo nella "Modalità di presentazione del preventivo"

AHSI – offerta non idonea in quanto:

- 1) manca dichiarazione di conformità;
- 2) non è stato proposto un adeguato supporto per il serbatoio del produttore di acqua up (punto 3 della relazione tecnica laboratorio);
- 3) armadio portavetreria offerto ha dimensioni superiori a quelle richieste in termini di lunghezza (punto 5 della relazione tecnica laboratorio).

COMFIT - offerta non idonea in quanto:

- 1) manca disegno tridimensionale degli arredi offerti;
- 2) non è stato proposto un adeguato supporto per il serbatoio del produttore di acqua up (punto 3 della relazione tecnica laboratorio).

Waldner - offerta non idonea in quanto l'armadio portavetreria offerto ha dimensioni superiori a quelle richieste in termini di lunghezza (punto 5 della relazione tecnica laboratorio).

Talassi – idonea – Euro 7.564,00 oltre IVA – (Euro 9.228,08 IVA inclusa).

Ditta aggiudicataria: Talassi – Euro 7.564,00 oltre IVA – (Euro 9.228,08 IVA inclusa).

Lotto 2:

P.B. Arredi Tecnici – esclusa, in quanto sono stati indicati i costi del lotto nella documentazione tecnica, a pena d'esclusione, come previsto al punto 4 della richiesta di preventivo – Condizioni particolari di Rdo nella "Modalità di presentazione del preventivo"

ASHI - offerta non idonea, in quanto l'offerta tecnica non soddisfa le esigenze richieste. (misure richieste banconi cm. H.90 - misure offerte banconi cm. H. 120) d'altronde come comunicato con rettifica specifiche tecniche del 17/09/2020;

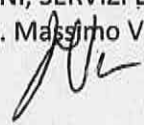
Talassi – idonea – Euro 11.290,00 oltre IVA –(Euro 13.773,80 IVA inclusa).

Ditta aggiudicataria: Talassi - Euro 11.290,00 oltre IVA –(Euro 13.773,80 IVA inclusa).

Responsabile del Procedimento: Maria Chieppa (tel. 011/2686277 – tfx. 011/0469194).

Torino, lì 05/11/2020

IL DIRIGENTE DELLA S.C.
ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE
(Dott. Massimo Vicario)



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Via Bologna, 148 TORINO

Determinazione Dirigenziale n. 510 del 05/11/2020

Struttura: Acquisto beni, servizi e tecnologie

Oggetto: Aggiudicazione procedura di affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 mediante RDO n. 2632480 su piattaforma MEPA per l'affidamento della fornitura di arredi tecnici da laboratorio per i laboratori della Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle. Euro 18.854,00 oltre IVA (Euro 23.001,88 IVA inclusa)

Il Dirigente dott. Massimo Vicario

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 35 del 05/02/2020 con la quale gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile della **Struttura complessa Acquisto beni, servizi e tecnologie** e attribuita competenza all'adozione di determinazioni dirigenziali in applicazione del "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e relativa dotazione organica", adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 20/12/2019

Assunta la propria responsabilità in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto, la regolarità del procedimento svolto e l'acquisizione dei pareri tecnici, visti e autorizzazioni eventualmente richiesti

Assunta la propria responsabilità in ordine alla compatibilità in relazione alle risorse economiche assegnate

La presente determinazione dirigenziale è immediatamente esecutiva.

E' stata pubblicata all'Albo dell'Istituto il 05/11/2020 per 10 giorni consecutivi.

Il Responsabile della S.S. Servizi generali _____

Aggiudicazione procedura di affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 mediante RDO n. 2632480 su piattaforma MEPA per l'affidamento della fornitura di arredi tecnici da laboratorio per i laboratori della Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle.

Euro 18.854,00 oltre IVA (Euro 23.001,88 IVA inclusa)

Su proposta dell'U.O. Programmazione e gestione beni e servizi

– Visti

- la delibera del Direttore Generale n. 35 del 5/2/2020, avente ad oggetto: *“Dott. Massimo Vicario - conferimento incarico dirigenziale di direzione della struttura complessa “Acquisto beni, servizi e tecnologie”*;
- il D.Lgs. 19 aprile n. 50/2016, *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- il Regolamento per l'affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, approvato con delibera del Direttore Generale n. 509 del 18 ottobre 2019;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici”* per quanto in vigore nel periodo transitorio;
- il D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare, l'art. 26, comma 6;
- Dato atto che con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n.135, il legislatore ha disposto, tra le altre misure, che *gli enti del servizio sanitario nazionale utilizzano per l'acquisto di beni e servizi, relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento* (art. 5 co. 13, lett. d);
- Vista la richiesta n. 8/2016 del 31/08/2016, pervenuta dalla S.S. Genetica e Tecniche Omiche nell'ambito della ricerca 15CEA, (acquisto contemplato nel programma aziendale per l'acquisizione di attrezzature tecnico scientifiche mobili e arredi e attrezzature elettroniche – anni 2019/2020 – Delibera del Direttore Generale n. 262 del 03/05/2019) e le richieste nn. 4-5-6-8-9 del 2020 pervenute dalla S.S. Controllo Alimentazione Animale (acquisto contemplato nel programma aziendale per l'acquisizione di attrezzature tecnico scientifiche mobili e arredi e attrezzature elettroniche – anni 2020/2021 – Delibera del

Direttore Generale n. 189 del 24/08/2020) per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio, vistate e approvate dalla Direzione (agli atti);

- Dato atto, ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. d), D.L. n. 95/2012, che i prodotti oggetto del presente provvedimento sono presenti nelle categorie merceologiche rientranti negli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. sul portale www.acquistinretepa.it, e segnatamente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- Di dare atto i rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto saranno valutati da apposito DUVRI;
- Visto ex art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020;
- Preso atto dell'avvenuta pubblicazione sulla piattaforma MEPA, in data 31/08/2020 della RDO n. 2632480, a favore del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lettera b del D.Lgs. n. 50/2016, (forniture con caratteristiche standardizzate) per la fornitura sopra emarginata, da aggiudicarsi per singolo lotto (lotti 2) secondo le specifiche tecniche, le condizioni particolari di RDO, le condizioni particolari di contratto, DUVRI, Dichiarazioni integrative e Modulo di sopralluogo inserite nella procedura (allegato "A" n. 37 pagine);
- Preso atto che si e' proceduto con confronto concorrenziale aperto a qualsiasi fornitore del mercato elettronico (previa abilitazione al bando/categoria);
- Constatato che entro il termine stabilito (ore 20:00 del 28/09/2020) hanno presentato offerta le ditte, regolarmente iscritte al momento della pubblicazione:
 1. Ahsi (lotti 1-2);
 2. Comfit Srl (lotto 1);
 3. P.B. Arredi Tecnici Srl (lotti 1-2);
 4. Talassi Srl (lotti 1-2);
 5. Waldner Srl (lotti 1-2).
- Visto che in data 30/09/2020 il punto istruttore ha proceduto all'apertura della documentazione amministrativa e all'apertura delle offerte tecniche sulla piattaforma Mepa ed alla trasmissione delle stesse per la valutazione d'idoneità ai Responsabili richiedenti per la valutazione tecnica (agli atti);
- Visto che in data 05/10/2020 e 08/10/2020 sono pervenute le valutazioni tecniche dal Responsabile della Struttura richiedente (agli atti);
- Preso atto che in data 16/10/2020 è stato pubblicato sulla piattaforma Mepa il "Verbale di Ammissione" (agli atti);
- Preso atto che il punto istruttore in data 28/10/2020 ha proceduto all'apertura delle offerte economiche sulla piattaforma MEPA, come risulta dal verbale di affidamento diretto RDO n. 2632480; (allegato "B" n. 2 pagine) in base al quale risulta la seguente aggiudicazione fornitura:

- Lotto 1 – fornitura di arredi tecnici da laboratorio - ditta Talassi – Euro 7.564,00 oltre IVA - (Euro 9.228,08 IVA inclusa);
- Lotto 2 - fornitura di arredi tecnici da laboratorio – ditta Talassi – Euro 11.290,00 oltre IVA (Euro 13.773,80 IVA inclusa).
- Precisato che:
 - il contratto verrà stipulato attraverso la piattaforma MEPA;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nei documenti "Condizioni particolari di Contratto 2632480, "Condizioni particolari di RDO 2662480", capitolati tecnici, DUVRI, Dichiarazioni integrative e Modulo di sopralluogo allegate sotto la lettera "A";
- tutto cio' premesso,

IL DIRIGENTE

- Preso atto del procedimento istruttorio svolto dall'U.O. Programmazione e Gestione Beni e Servizi;
- Preso atto della proposta del Responsabile del procedimento, dell'istruttoria compiuta e dei contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;
- Visto il verbale di affidamento diretto Rdo nr. 2632480 allegato sotto la lettera "B", a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista le offerte economiche della Ditta Talassi (agli atti);
- Vista l'attestazione di regolarità contabile del Responsabile della struttura proponente;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa,

- Di approvare tutti gli atti della Rdo nr. 2632480 tramite piattaforma Mepa e di affidare la fornitura dei due lotti:
 - Lotto 1 arredi tecnici da laboratorio (nell'ambito della ricerca 15CEA) - ditta Talassi Srl – Via Parolara, 59 Castelbelforte (MN) per un importo complessivo di Euro 7.564,00 oltre IVA (Euro 9.223,20 IVA inclusa); per la S.S. Genetica e Tecniche Omiche della Sede;
 - Lotto 2 arredi tecnici da laboratorio ditta Talassi Srl – Via Parolara, 59 Castelbelforte (MN) per un importo complessivo di Euro 11.290,00 oltre IVA (Euro 13.773,80 IVA inclusa per le motivazioni esposte in premessa (allegati A-B a costituirne parte integrante e sostanziale);

- Di dare atto che i Direttori dell'esecuzione dei contratti saranno per il lotto 1 la dott.ssa Maria Cesarina Abete, e per il lotto 2 il Dott. Pierluigi Acutis;
- Di provvedere alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai soggetti e nelle forme di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è Maria Chiappa (Assistente Amministrativo U.O. Programmazione e gestione Beni e Servizi);
- di disporre che la liquidazione verrà effettuata a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto;
- di dare atto che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento, per Euro 18.854,00 oltre IVA (Euro 23.001,88 IVA inclusa) trova idonea copertura nel conto aziendale n. 1120401 sul budget aut. n. 2020/8 come segue:

Ragione sociale Cod. fornitore	Conto	Importo	Budget Anno/num
TALASSI SRL (Cod. 3354)	1120401	Euro 9.228,08	2020/8/647 (RIC. 15CEA)
TALASSI SRL (Cod. 3354)	1120401	Euro 13.773,80	2020/8/651

Allegati:

- A) Condizioni particolari di RDO nr. 2632480, Condizioni particolari di contratto nr. 2632480, e capitolati tecnici, DUVRI, Dichiarazioni integrative e Modulo di sopralluogo nr. 37 pagine;
- B) Verbale di affidamento diretto nr. 2 pagine;

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile U.O. / S.S. proponente
IL DIRIGENTE DELLA S.C. ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE (Dott. Massimo Vicario)	<i>Si prende visione delle disposizioni contabili contenute nel presente provvedimento.</i> IL RESPONSABILE DELLA S.C. RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Allegato "A" alla
Determinazione Dirigenziale
n. del
composto da n. 37 pagine

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
"I. Altara"
VIA BOLOGNA 148 - TORINO
TEL.: 0112686.1 - TFX.: 0112487770
PARTITA I.V.A.: 05160100011**

**RICHIESTA PREVENTIVI PER AFFIDAMENTO DIRETTO
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO SU MEPA**

Iniziativa del MEPA CONSIP - "FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITA"

Procedura per affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio per le S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (LOTTO 1) S.S. Controllo Alimentazione Animale (LOTTO 2), della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

RDO n. 2632480

CPV: 39150000-8 (ARREDI ED ATTREZZATURE VARIE)

LOTTO 1 (S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate)

CIG: Z392E174EF – CUP: J18F15000190001 -importo presunto € 8.200,00 oltre IVA

LOTTO 2 (S.S. Controllo Alimentazione Animale)

CIG: ZC02E1750B - importo presunto € 5.500,00 oltre IVA

Importo complessivo presunto € 13.700,00 oltre IVA

Responsabile del procedimento: Maria Chieppa tel. 011.2686277-218.

Questa Amministrazione ha intenzione di affidare la fornitura emarginata mediante confronto tra più preventivi con RDO sul MEPA.

Il servizio sarà affidato direttamente, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, all'operatore che avrà presentato idoneo preventivo esprimente il prezzo più basso, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni particolari di fornitura

La presente "Richiesta preventivi" non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante all'espletamento della procedura. La presentazione del preventivo non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa dell'operatore economico all'affidamento.

La procedura è interamente telematica. Pertanto, sarà necessario seguire l'iter proposto dalla piattaforma MEPA.

La documentazione della procedura comprende:

- ✓ Le presenti Condizioni particolari di RDO;
- ✓ DUVRI;
- ✓ Le Condizioni particolari di Contratto;
- ✓ I Capitolati tecnici dei singoli laboratori;
- ✓ Dichiarazioni integrative;
- ✓ Modulo sopralluogo.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA – SPECIFICHE MINIME

1. Il contratto ha ad oggetto la fornitura, in 2 lotti, di **arredi tecnici da laboratorio** per le seguenti strutture dell'Istituto, presso la sede di Torino, via Paganini n. 25:

LOTTO 1 - S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (palazzina "B" piano terra)

LOTTO 2 - S.S. Controllo Alimentazione Animale (palazzina "S" piano primo)

comprensiva di:

servizio di installazione e collaudo;

24 mesi di garanzia full-inclusive dalla data del positivo collaudo.

2. L'importo presunto, è indicato a pagina 1 del presente documento.

Costituisce onere della Ditta la preventiva verifica dell'idoneità, nei luoghi di installazione, delle condizioni che consentano il trasporto, l'installazione ed il collaudo degli arredi.

3. **E' richiesto sopralluogo obbligatorio** da concordare via mail ai seguenti indirizzi:

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Dott.ssa Maria Mazza (tel 0112686282) e alla Dott.ssa Daniela Marchis (tel. 011/2686252) all'indirizzo di posta elettronica Maria.Mazza@izsto.it per la S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (lotto 1) - Daniela.Marchis@izsto.it per la S.S. Controllo Alimentazione Animale (lotto 2) una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni concordati, con le Dott.sse sopraindicate e saranno comunicati via e-mail. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere apposito documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione, che dovrà essere allegato ai documenti per la partecipazione alla procedura.

- 4.** Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri necessari all'installazione degli arredi tecnici per dare la fornitura completa e funzionante a perfetta regola d'arte, come meglio definiti nelle condizioni particolari di contratto della RDO.
- 5.** Le specifiche tecniche degli arredi richiesti sono riportate nei documenti allegati "Capitolato tecnico arredi" di ciascun Laboratorio.

Tali specifiche tecniche rappresentano i requisiti minimi ammessi affinché il preventivo possa essere presentato e costituiranno oggetto della verifica di conformità della fornitura.

A tal fine dovrà essere puntualmente redatta una relazione tecnica con le specifiche offerte, a pena di esclusione, inviata telematicamente con firma digitale, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le modalità di esecuzione della fornitura sono contenute nelle Condizioni particolari di contratto della presente procedura.

2. IMPORTO DELL'APPALTO OGGETTO DI PREVENTIVI

L'importo presunto della procedura — esente da Iva e al netto di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze — è pari ad euro 13.700,00 oltre IVA

Il valore massimo stimato dei lotti è il seguente:

- Lotto 1 – Euro 8.200,00 oltre IVA
- Lotto 2 – Euro 5.500,00 oltre IVA.

Si precisa che in fase di analisi preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto eventuali rischi da interferenze possono essere evitati con misure organizzative come da DUVRI allegato.

La ditta affidataria è tenuta a prendere visione del *Documento Informazioni, prescrizioni ed elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze e del documento* e del documento *Informativa inerente le misure per il contenimento del rischio di infezioni da virus SARS-CoV-2, intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del PLVDA*, pubblicati rispettivamente sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichioarazione-COVID-19.pdf> all'indirizzo http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf e pertanto a predisporre il preventivo tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici che alla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione del preventivo, a pena di esclusione, siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione indicati nella tabella che segue.

2. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 80 del D. Lgs.50/2016)	L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste.
REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83, comma 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016)	L'operatore economico deve, a pena di esclusione, essere iscritto alla C.C.I.A.A. o nell'Albo delle imprese artigiane per l'attività inerente all'oggetto dell'appalto. Nel caso di società cooperative essere iscritti anche all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, allo Schedario Generale della Cooperazione c/o il Ministero del Lavoro e/o all'Albo Regionale.
REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	NON PREVISTI
REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	NON PREVISTI

4. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO**

1. L'operatore economico dovrà obbligatoriamente trasmettere telematicamente, nella sezione *Documenti richiesti ai partecipanti*,
 - relazione tecnica contenente il dettaglio delle specifiche tecniche offerte per ciascun arredo richiesto, rispondente a quanto previsto nei Capitolati tecnici (senza indicazione dei costi, a pena di esclusione) sottoscritto con firma digitale;
 - dichiarazione di conformità alla normativa EN 13150 con esplicito riferimento al prodotto proposto;
 - planimetria e disegno tridimensionale per ciascun laboratorio;
 - il modulo "Dichiarazioni integrative" debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale;
 - il file Condizioni particolari di contratto, sottoscritto per accettazione con firma digitale;
 - il file Dichiarazione attestante sopralluogo, compilato e sottoscritto;
2. Al fine di consentire la verifica della capacità tecnica degli arredi richiesti, **entro il termine previsto per la presentazione del preventivo**, l'operatore economico dovrà restituire per ogni lotto per il quale

presenta il preventivo la relazione tecnica contenente il dettaglio delle specifiche tecniche offerte per ciascun arredo richiesto, rispondente a quanto previsto nei Capitolati tecnici allegati alla RDO.

3. Le relazioni tecniche devono essere inviate telematicamente, utilizzando la piattaforma MEPA, firmate digitalmente.

Il preventivo economico sarà valutato solo dopo la verifica di conformità degli arredi. È interesse dell'operatore economico, pertanto, fornire tutte le informazioni necessarie ed utili per la preliminare valutazione dell'idoneità degli arredi. In ogni modo, comunque, gli stessi saranno valutati in relazione alle esigenze tecniche a fronte delle quali l'Istituto ha indetto la procedura di affidamento.

NON SARANNO AMMESSI PREVENTIVI CONDIZIONATI, INDETERMINATI, PLURIMI E/O ALTERNATIVI.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo del lotto e la somma dei prezzi unitari, sarà tenuto valido il prezzo complessivo e tutti i prezzi unitari verranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

5. VISIONE DEI LUOGHI E ONERI DELL'AFFIDATARIO

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

- 1 Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri necessari al perfetto funzionamento dell'attrezzatura/arredo per dare la fornitura completa e funzionante a perfetta regola d'arte, come meglio definiti nelle condizioni particolari di contratto della RDO.
- 2 SONO SEMPRE COMPRESI TUTTI GLI ONERI PER IL RIPRISTINO "AL FINITO" DEI LOCALI, LA RIMOZIONE E L'ASPORTO DEGLI IMBALLAGGI E LE PULIZIE FINALI DEGLI AMBIENTI, PER DARE IL TUTTO FINITO A REGOLA D'ARTE E PRONTO ALL'UTILIZZO.

6. MODALITA' DI AFFIDAMENTO – ESECUZIONE IN VIA DI URGENZA

1. L'affidamento diretto seguirà per singolo lotto a favore del prezzo più basso ex art. 95 D.Lgs. n. 50/2016 tramite comparazione tra i soggetti che abbiano fatto pervenire il loro preventivo nei termini previsti dal presente avviso, previa verifica di idoneità della relazione tecnica presentata
2. Nessun compenso o rimborso spese spetterà agli operatori economici per la redazione dei preventivi e per gli adempimenti previsti in corso di svolgimento della procedura.
3. L'affidamento potrà seguire anche in presenza di un solo preventivo.
4. L'Istituto si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'affidamento; in tal caso, i partecipanti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.
5. Nel caso in cui siano state presentate più preventivi validi di pari importo l'Amministrazione procederà mediante sorteggio pubblico tra i preventivi medesimi in luogo, data e ora che saranno comunicate agli operatori economici interessati.

6. In caso di affidamento, il documento di stipula generato dal Mercato elettronico sarà assoggettato all'imposta di bollo che dovrà essere corrisposta dal contraente affidatario. Spetterà al fornitore l'onere di dimostrare all'Ente l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013. Il mancato assolvimento del tributo comporterà la prescritta segnalazione, entro il termine di 30 giorni, alla competente Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 19 e ss. del D.P.R. n. 642/1972.
7. Ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a), del 32 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), l'Istituto potrà disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del medesimo decreto legislativo. Nel caso in cui l'affidatario non dovesse risultare in possesso dei prescritti requisiti, si procederà automaticamente alla revoca dell'affidamento dell'appalto, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge, senza che la ditta abbia a pretendere nulla al di fuori del solo rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate in via d'urgenza

7. RTI/CONSORZI

1. In caso di partecipazione di RTI o consorzi, si richiama quanto disposto dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

8. ADEMPIMENTI DELL'AFFIDATARIO

- 1 Il soggetto affidatario, entro i 15 giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'affidamento, deve far pervenire all'Istituto i seguenti documenti:
- 2 In caso di R.T.I. non costituito, l'atto notorio di costituzione del raggruppamento temporaneo con il quale le imprese conferiscono, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, con relativa procura conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario (art. 37 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- 3 Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016. l'affidatario dovrà costituire una garanzia per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva). La cauzione definitiva, ove richiesta, dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'affidamento della fornitura al partecipante che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale. Non sarà chiesta cauzione definitiva per contratti di importo inferiore a € 20.000,00.

9. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di mancata stipula del contratto, fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Istituto potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato il primo miglior preventivo, escluso l'originario affidatario.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali. In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti ad esame affinché venga valutata l'ammissibilità del preventivo presentato e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Amministrazione appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata (art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

Al partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679. In particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al DPO all'indirizzo DPO@izsto.it.

L'operatore economico è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D. Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

11- COMUNICAZIONI

- 1 Si consiglia di controllare la presenza di comunicazioni/chiarimenti all'interno della RDO prima della presentazione del preventivo.
- 2 Le richieste di chiarimenti devono essere presentate attraverso la piattaforma MEPA.

- 3 L'Amministrazione effettuerà le comunicazioni agli operatori economici o agli affidatari attraverso la piattaforma MEPA o posta elettronica certificata.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

RDO N. 2632480

Procedura per affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio per le S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (LOTTO 1) S.S. Controllo Alimentazione Animale (LOTTO 2), della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La fornitura si svolgerà in osservanza, in via gradata, delle seguenti Condizioni particolari di contratto, del *Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (ed/rev. 30)*, disponibile sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://www.izsto.it/images/CAPITOLATO_GENERALE_3_0.pdf e, per quanto non previsto, delle Condizioni generali di contratto dell'iniziativa.

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha ad oggetto la fornitura di arredi tecnici da laboratorio, come previsti nei Capitolati tecnici della procedura, per le seguenti strutture dell'Istituto, presso la sede di Torino, via Paganini n. 25:

1. Il contratto ha ad oggetto la fornitura, in 2 lotti, di arredi tecnici da laboratorio per le seguenti strutture dell'Istituto, presso la sede di Torino, via Paganini n. 25:

LOTTO 1 - S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (palazzina "B" piano terra)

LOTTO 2 - S.S. Controllo Alimentazione Animale (palazzina "S" piano primo)

comprensiva di:

- servizio di installazione e collaudo;
- 24 mesi di garanzia full-inclusive dalla data del positivo collaudo.

ORDINATIVI – CONSEGNA E INSTALLAZIONE ARREDI

Il contratto sarà stipulato tramite piattaforma MEPA.

La consegna e l'installazione degli arredi, da effettuarsi presso i seguenti laboratori della Sede centrale dell'Istituto, in via Paganini n. 25 – Torino:

- S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate - palazzina "B" piano terra – Responsabile Dott. Pierluigi Acutis;

- S.S. Controllo Alimentazione Animale - palazzina "S" piano primo (non è presente montacarichi) - Responsabile Dott.ssa Daniela Marchis;

dovrà avvenire entro 45 giorni solari dalla data dell'ordine, con presenza di personale tecnico del fornitore.

E' richiesto il preavviso di 15 giorni dalla consegna, per coordinare il servizio di ritiro degli arredi obsoleti da smaltire.

Non saranno riconosciute spese aggiuntive per il trasporto.

La consegna dovrà essere effettuata al piano e nei locali indicati, anche nel caso in cui manchi impianto elevatore. Si evidenzia che l'Istituto non dispone di un servizio di facchinaggio interno; pertanto l'affidatario dovrà provvedere direttamente alla consegna, installazione e collaudo.

Costituisce onere della Ditta la preventiva verifica dell'idoneità, nei luoghi di installazione, delle condizioni che consentano il trasporto, l'installazione ed il collaudo degli arredi.

Il termine di consegna si intende dunque compiuto quando tutti gli arredi saranno stati consegnati, assemblati e collaudati.

La consegna, l'installazione ed il collaudo dovranno concludersi entro un periodo complessivamente non superiore a cinque uomini-giorno.

L'Istituto potrà, per proprie particolari esigenze, richiedere il differimento della consegna per un periodo comunque non superiore a 45 gg. rispetto alla data prevista, senza che possa essergli addebitato alcun onere o spesa.

La firma per ricevuta non impegna l'Istituto per quanto concerne il collaudo degli arredi, riservandosi l'Amministrazione di comunicare le proprie osservazioni o le eventuali contestazioni.

OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Sono a carico dell'esecutore gli oneri e obblighi seguenti, conglobati nel corrispettivo dell'appalto, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- l'imballaggio, il trasporto a piè d'opera, il carico e scarico, il sollevamento a qualsiasi altezza e con qualsiasi mezzo, anche con l'uso di ponteggi mobili, gru, piattaforme aeree, ecc., degli arredi compresi nel presente appalto ed il relativo montaggio, nonché la sostituzione o ripristino del materiale deteriorato;
- la pulizia degli spazi interni ed esterni e lo sgombero del materiale di risulta di tutte le forniture eseguite, di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti vari e la riconsegna degli ambienti per come affidati, ponendo rimedio agli eventuali guasti che dovessero essere procurati in fase di montaggio ed installazione;

- la fornitura di materiale, mano d'opera, accessori e mezzi d'opera occorrenti per gli allacciamenti impiantistici necessari (idrico-fognante, elettrico, gas, canali di espulsione aria per armadi ecc.), anche se non specificatamente indicati nelle specifiche tecniche, eseguiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti, a partire dai punti di derivazione più vicina sino a raggiungere tutte le attrezzature/arredi oggetto della fornitura che necessitano di allacci tecnologici (banconi, armadi, cappe e quant'altro), il tutto eseguito secondo la normativa vigente in materia; le prove di tenuta di tutte le reti impiantistiche realizzate, in conformità alle normative vigenti in materia, compreso il rilascio delle prescritte dichiarazioni di cui al D.M. n.37/2008 e s.m.i., nonché gli elaborati grafici "as built" degli impianti elettrici, gas, idrici e scarichi. La fornitura e posa in opera si intende pertanto comprensiva di tutti gli oneri, nessuno escluso per gli allacciamenti elettrici, idraulici, scarichi, gas tecnici e speciali, fluidi e tubi di aspirazione indipendentemente dalla loro posizione, tali da rendere perfettamente funzionanti degli arredi forniti senza che ciò costituisca un onere aggiuntivo per l'Amministrazione di questo Istituto.
- ogni prestazione in cantiere per la posa in opera con gli oneri relativi ad essa attinenti, comprese le eventuali opere di finitura;
- la consegna dei manuali d'uso ed ogni altra documentazione tecnica idonea per assicurare il corretto funzionamento degli arredi;
- l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza;
- l'osservanza delle norme in vigore in merito all'assunzione ed alla retribuzione della manodopera e le vigenti leggi in materia assicurativa e previdenziale.

COLLAUDO

Come previsto nel Capitolato tecnico, gli arredi dovranno essere collaudati a cura e spese dell'affidatario, in presenza del Responsabile del Reparto di destinazione o di un suo delegato.

Il collaudo deve accertare che i beni corrispondano a quanto offerto nella documentazione di RDO e presentino i requisiti richiesti dal Disciplinare.

Il montaggio e le prove tecniche di funzionamento sono a carico dell'affidatario; al termine di tali operazioni, questi deve darne comunicazione all'Istituto.

Entro 10 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente, dovrà essere effettuato e verbalizzato il collaudo e la presa in consegna degli arredi: entrambe le operazioni dovranno svolgersi in presenza del personale utilizzatore e del collaudatore. La firma del verbale di collaudo da parte del personale del fornitore certifica che gli arredi sono utilizzabili in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e ne consente formalmente l'utilizzo.

Sino al collaudo e alla presa in consegna, gli arredi rimangono di proprietà del fornitore e l'Istituto non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili.

L'Istituto, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltreché a richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed ordinato ed alle normative vigenti. Il soggetto affidatario dovrà fornire a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantire il funzionamento di tutti gli arredi o di sottoparti.

Il verbale di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso, dovrà contenere la descrizione dettagliata degli arredi messi a disposizione, essere redatto e firmato dal soggetto affidatario e controfirmato dal Responsabile della struttura interessata a testimonianza dell'effettuazione delle verifiche di competenza.

Il verbale medesimo dovrà essere redatto in tre copie, di cui due saranno consegnate all'incaricato dell'Istituto.

Il collaudo si considera positivamente accettato alla data in cui le prescrizioni dell'Istituto sono state eseguite dall'affidatario ed in cui i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna; se, per esempio, il soggetto affidatario consegna in data successiva al collaudo la traduzione in Italiano dei manuali e/o alcuni accessori, componenti o materiali indispensabili o previsti in fornitura, la data valida per il conteggio della garanzia e dei pagamenti è quella alla quale i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna.

Ogni costo derivante dalle operazioni di prove tecniche di funzionamento e collaudo è a carico dell'affidatario (mano d'opera del tecnico specializzato, set iniziale di funzionamento, uso delle apparecchiature di simulazione e misura, ecc.). Per forniture di limitata tecnologia e/o costo, le verbalizzazioni delle prove di funzionamento e del collaudo possono essere contestuali; per arredi di particolare complessità deve decorrere il tempo necessario affinché il personale, adeguatamente istruito sull'uso, sia in grado di verificarne il funzionamento:

Non sono previste forme di pagamento o collaudo parziali nel caso in cui l'affidatario non sia in grado di consegnare una parte di quanto offerto ed ordinato e richieda il superamento del collaudo ed il pagamento della quota relativa alla parte consegnata e collaudabile.

GARANZIA

Il materiale fornito deve essere privo di difetti dovuti a errata progettazione o cattiva esecuzione od a vizi dei materiali impiegati e deve possedere tutti i requisiti richiesti dall'Istituto e/o indicati dall'Impresa nella sua documentazione.

Per il periodo di **24 mesi** dalla data del positivo collaudo, gli arredi dovranno essere coperti da **garanzia full inclusive** presso il nostro presidio e senza alcuna spesa a carico dell'Istituto mediante assistenza diretta del personale del fornitore.

Sono da ritenersi incluse le parti di ricambio sostituite durante gli interventi effettuati in garanzia, per le quali il fornitore utilizzerà prodotti originali nuovi.

Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati con assistenza diretta del personale del costruttore e devono essere comunicati al Responsabile del Laboratorio utilizzatore.

L'Impresa ha l'obbligo di rilasciare al cliente **copia cartacea del report finale di avvenuta manutenzione.**

Dalla garanzia sono espressamente esclusi:

- ✓ gli interventi che si rendessero necessari in seguito al verificarsi di eventi straordinari (ad es. incendio, furto, terremoto, alluvione, crollo, guerre ed insurrezioni, catastrofi, etc.);
- ✓ gli interventi che si dovessero rendere necessari a causa di uso improprio, abuso, dolo, colpa e manomissione da parte degli utilizzatori degli strumenti o da terze parti opportunamente comprovati dall'affidatario. Ove emergesse l'opportunità di interventi relativi alle esclusioni sopra citate, a seguito di valutazione, caso per caso, in contraddittorio con l'Istituto, il costo degli stessi sarà fatturato separatamente, previo regolare ordinativo dell'Istituto.

Nel caso in cui, durante la garanzia, vizi di materiali o deficienze di progettazione o di esecuzione determinino l'indisponibilità del bene o di parte di esso, l'Impresa dovrà intervenire entro il tempo massimo di **3 giorni dall'apertura della chiamata**, con espressa esclusione delle giornate di sabato, domenica ed altre festività infrasettimanali, senza soluzione di continuità nel periodo estivo.

Il tempo di fermo del sistema ha pertanto convenzionalmente inizio 3 giorni lavorativi dopo la chiamata dell'impresa, anche a mezzo telefono, e fine con il ripristino della piena funzionalità del sistema. In relazione all'ammontare dei giorni di fermo durante il periodo di garanzia, si applica una penalità dallo 0,2% (zero virgola due percento) al 4% (quattro per cento) del costo del noleggio dell'apparecchiatura, secondo la gravità e le circostanze del fermo.

OBBLIGO DI CONDOTTA DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Impresa si impegna a far rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* – a tutti i propri collaboratori o consulenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.

In caso di violazione di tali obblighi l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.), senza che la ditta possa sollevare obiezioni.

CONVENZIONE CONSIP

Qualora Consip S.p.a. avesse attivato, successivamente all'affidamento e prima della stipula del contratto una convenzione relativa alla medesima fornitura, i prezzi e/o le condizioni contrattuali ai quali è stata affidata la procedura in oggetto saranno confrontati con quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip S.p.a. Nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte dalla convenzione in parola risultassero più convenienti di quelle offerte dall'affidatario, verrà richiesto a quest'ultimo di adeguarli a quelli risultanti dalla Convenzione; nell'ipotesi in cui l'affidatario non provvedesse all'adeguamento il responsabile del procedimento procederà alla revoca dell'affidamento, a norma dell'articolo 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

PAGAMENTI

Il pagamento per prestazione o fornitura regolarmente eseguita avverrà, a mezzo bonifico bancario, a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, o, se questa è anteriore, dalla data di accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Qualora il soggetto affidatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

In nessun caso il ritardo nei pagamenti darà diritto al fornitore di richiedere la risoluzione del rapporto o di sospenderne l'esecuzione.

ORARI DI CONSEGNA

- Dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo accordo telefonico con i Responsabili.
- Lotto 1 - S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate – Via Paganini, 25 – Torino - palazzina "B" piano terra – Responsabile Dott. Pierluigi Acutis (011/2686282);
- Lotto 2 - S.S. Controllo Alimentazione Animale – Via Paganini, 25 – Torino - palazzina "S" piano primo (non è presente montacarichi) - Responsabile Dott.ssa Daniela Marchis (011/2686252);

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente richiesta di preventivo è IZSTO. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali. In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di affidamento, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché venga valutata l'ammissibilità del preventivo presentato e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati

saranno conservati nell'archivio, dell'Amministrazione appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione alla procedura. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa (art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679. In particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al DPO all'indirizzo DPO@izsto.it.

Il concorrente è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D. Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Si approvano le condizioni particolari di contratto ed il Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ed./rev. 3.0, nonché specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, i seguenti articoli del Capitolato generale:

art. 13 - durata

art. 18 – condotta da parte dell'affidatario

art. 19 – periodo di prova – collaudo ed accettazione

art. 20 - forniture rifiutate all'accettazione o al collaudo

art. 21 – fatturazione pagamento: modalità

art. 22 - sospensione dei pagamenti

art. 23 - motivi per applicazione di penalità

art. 24 - penalità

art. 25 – procedimento relativo all'applicazione di penalità

art. 26 - recesso e risoluzione del contratto - clausola risolutiva espressa (art. 1456 cod. civ.)

art. 27 - effetti della risoluzione: esecuzione in danno

art. 28 - trasferimento di proprietà dei beni e rischi

art. 31 - tracciabilità dei flussi finanziari ulteriori clausole risolutive espresse

art. 32 - foro competente

Art. 33 - Clausola di trasparenza

Il Rappresentante legale dell'Impresa (firma digitale)

SEZIONE 3: ELENCO ARREDI DA ACQUISTARE PER IL NUOVO LABORATORIO DI IMMUNOBIOCHIMICA 1 PREVISTO NEL VECCHIO LOCALE LIOFILIZZATORE (PAL. B, piano terra, locale BT15)

N.B.: fare riferimento alla Richiesta n.ro 8/GIMTO/2016 del 31/08/2016 e relazione allegata, con modifiche sotto riportate e previo sopralluogo della Ditta:

1) N° 2 banchi da laboratorio a parete di circa 180 cm: **[in sostituzione dei cespiti 07509 e 01802]**

- Struttura metallica con gamba a C/U autoportante in acciaio verniciato a forno con polveri epossidiche antiacido
- Misure piano di lavoro (LxPxH) circa 180x75/80x90cm
- Materiale piano di lavoro: gress monolitico con bordi perimetrali rialzati antidebordanti. Smaltatura a freddo antiriflettente.
- Piedini regolabili per un adeguato livellamento del piano
- Per 1 bancone (lato finestra): Montanti porta accessori fino a 200 cm di altezza e n°2 mensole di lunghezza pari a 180 cm in laminato plastico regolabili in altezza
- Per 1 bancone: n°2 Pensili/vetrine con ante scorrevoli a vetro, di (LxPxH) circa 90x40-45x70-80cm, con ripiani interni.
- N° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo CLASSE 1, rivestimento di finitura antigraffio con una buona resistenza chimica, di circa 180 cm di larghezza, con n°2 ante apribili a >100° e chiusura ammortizzata, dotato di n°2 ripiani interni regolabili in altezza e n°4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali.
- N° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo CLASSE 1, rivestimento di finitura antigraffio con una buona resistenza chimica, di circa 120 cm di larghezza, con n°2 ante apribili a >100° e chiusura ammortizzata, dotato di n°2 ripiani interni regolabili in altezza e n°4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali.

2) N° 1 banco da laboratorio a parete di circa 120 cm: **[in sostituzione dei cespiti 07510]**

- Struttura metallica con gamba a C/U autoportante in acciaio verniciato a forno con polveri epossidiche antiacido
- Misure piano di lavoro (LxPxH) circa 120x75/80x90cm
- Materiale piano di lavoro: gress monolitico con bordi perimetrali rialzati anti-debordanti. Smaltatura a freddo antiriflettente.
- Piedini regolabili per un adeguato livellamento del piano
- n°1 Pensili/vetrine con ante scorrevoli a vetro, di (LxPxH) circa 120x40-45x70-80cm, con ripiani interni.
- N° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo CLASSE 1, rivestimento di finitura antigraffio con una buona resistenza chimica, di circa 60 cm di larghezza, con n°1 ante apribili a >100° e chiusura ammortizzata, dotato di n°1 ripiano interno regolabile in altezza e n°4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali.
- N° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo CLASSE 1, rivestimento di finitura antigraffio con una buona resistenza chimica, di circa 60 cm di larghezza, con almeno 3

cassetti ad estrazione totale con scorrimento su guide e blocco di fine corsa, frontali con spigoli arrotondati e n°4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali.

3) N° 1 banco da laboratorio a parete di circa 100 cm: **[in sostituzione dei cespiti 07414]**

- Struttura metallica con gamba a C/U autoportante in acciaio verniciato a forno con polveri epossidiche antiacido
- Misure piano di lavoro (LxPxH) circa 100x75/80x90cm
- Materiale piano di lavoro: gress monolitico con bordi perimetrali rialzati antidebordanti. Smaltatura a freddo antiriflettente.
- Piedini regolabili per un adeguato livellamento del piano
- Montanti porta accessori fino a 200 cm di altezza e n°2 mensole di lunghezza pari a 50 cm in laminato plastico regolabili in altezza
- N° 1 struttura con ripiano sopra il bancone, a circa 80 cm dal piano di lavoro, di circa 50x50 cm, ad elevata resistenza meccanica atto a sostenere il peso di una tanica da 60 lt (reservoir per produttore acqua ultrapura)
- N° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo CLASSE 1, rivestimento di finitura antigraffio con una buona resistenza chimica, di circa 45 cm di larghezza, privo di anta, dotato di n°1 ripiano interno regolabile in altezza e n°4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali.

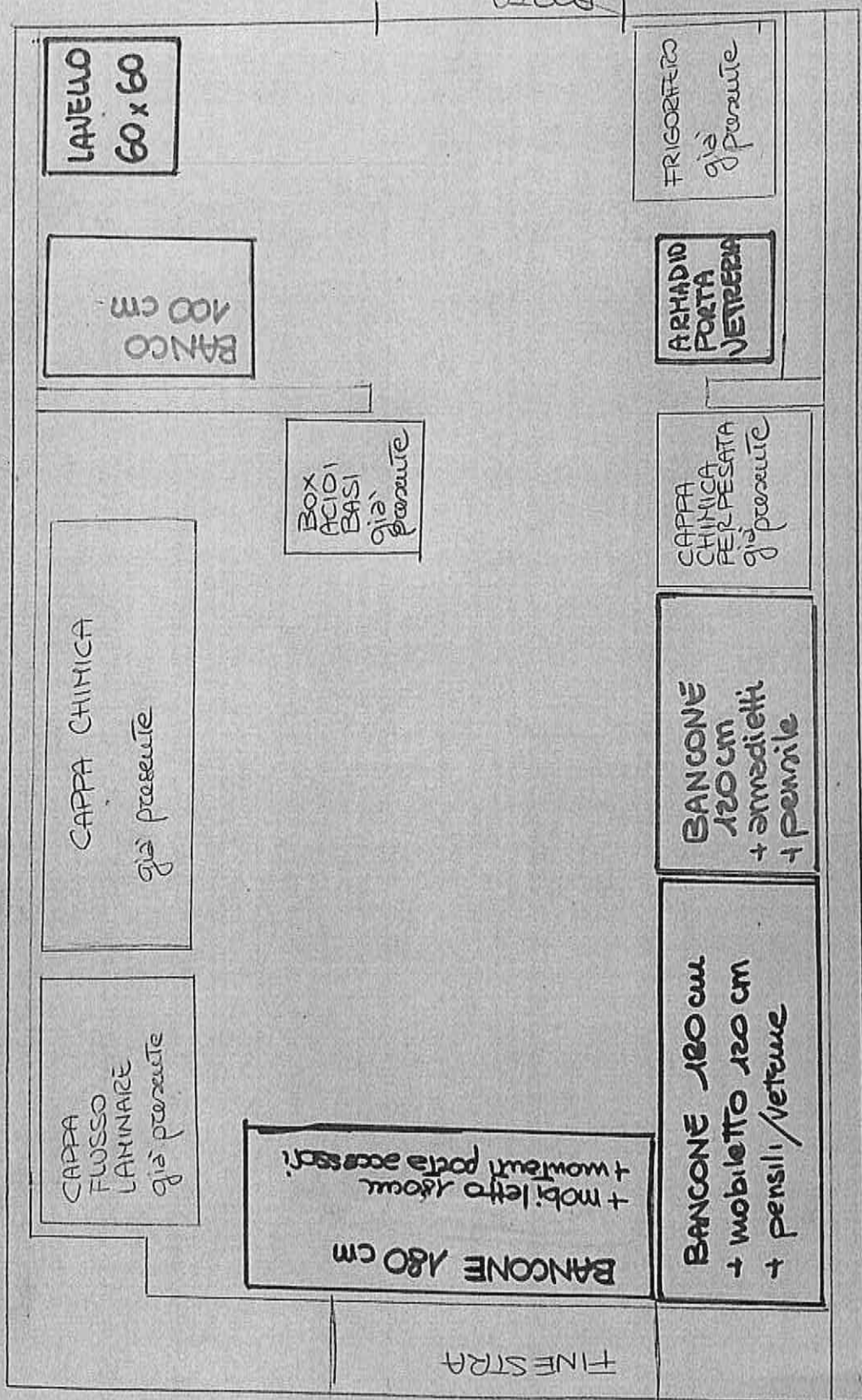
4) N° 1 lavello da circa 60 cm con armadio sottolavello: vedere scheda tecnica LAVEL1

5) N°1 armadio alto portavetreria: **[in sostituzione dei cespiti 07511]**

- Ante, strutture e ripiani realizzati in nobilitato ignifugo CLASSE1, rivestimento in finitura antigraffio con buona resistenza chimica
- Misure (LxPxH) circa 45-50x45/50x180/200cm
- n°2 ante apribili a >100° e chiusura ammortizzata, dotato di n°6-8 ripiani interni regolabili in altezza
- Piedini regolabili per un adeguato livellamento del piano

Per tutti gli arredi sopra elencati si richiedono le seguenti caratteristiche generali:

- costruito secondo Norme UNI-EN 13150:2001
- Marcatura CE e conformità a norme antiinfortunistiche vigenti
- Installazione a cura e spesa della Ditta fornitrice, eseguito presso il nostro presidio con presenza di personale tecnico della stessa



LEGENDA COLORI (in rif. all'elenco arredi da acquistare):

~~////~~ → punto 4

~~////~~ → punto 5

~~////~~ → punto 1

~~////~~ → punto 2

~~////~~ → punto 3

RELAZIONE RIGUARDANTE LA RICHIESTA

ARREDI LABORATORIO IGIENE DEI MANGIMII (PALAZZINA S-PIANO PRIMO)

CARATTERISTICHE GENERALI ARREDO

Il design degli arredi proposti, le superfici di lavoro e complementi, dovranno garantire il massimo livello di pulibilità e sanificazione.

Il prodotto offerto dovrà possedere dichiarazione di conformità EN13150 da allegare in sede d'offerta con esplicito riferimento al prodotto proposto (non verranno accettate autocertificazioni del produttore).

Le strutture portanti dei banchi (di colore grigio chiaro) dovranno essere realizzate con spalle a U rovesciate o C di sezione robusta, purchè garantiscano l'agevole sanificazione del pavimento in corrispondenza delle stesse.

Gli armadietti sottostrutturali dovranno avere ruote ad alta portata con dispositivo di bloccaggio, le ante degli armadietti dovranno essere provviste di chiusura armonizzata e possibilmente di colore Azzurro (non vincolante) con maniglie di tipo metallico.

Le superfici d'appoggio dovranno essere realizzate in HPL spessore indicativo 20 mm del tipo specifico per l'uso in laboratorio e con trattamento antibatterico.

Le zone di lavaggio in polipropilene ignifugo con bordatura di contenimento.

In virtù della conformazione dei locali, le unità tecniche dovrebbero avere un'altezza di 118 cm dal pavimento, al massimo 120 cm. Le stesse (provviste di conformità EN13150) dovranno consentire l'alloggiamento dei quadri elettrici/prese, il passaggio delle linee elettriche generali e i cavi d'alimentazione della strumentazione, il tutto racchiuso da sportelli apribili a norma; il sistema dovrà consentire l'integrazione futura con altri eventuali quadri elettrici e la comunicazione tra la superficie di lavoro e la zona sottobanco ove verranno integrate le unità PC.

Ove richiesto dovranno essere installate mensole portareagenti provviste di contenimento regolabili a tutt'altezza.

1.

N°1 Banco da laboratorio a parete

Profondità indicativa totale 90-95 cm

Altezza 118-120 cm

- **Lunghezza 180 cm**
- **Alzata tecnica della stessa lunghezza dotata di due ripiani**
- **n. 2 quadretti da 3 prese (+ magnetotermico) ciascuno IP65 DA 220 V trivalenti schuko soprabanco.**
- **n. 2 quadretti da 3 prese (+ magnetotermico) ciascuno IP65 DA 220 V trivalenti schuko sottobanco per alimentazione pc**

- 2 scatole ciascuna con 2 prese dati rj45
- n° 1 piani di lavoro in laminato ignifugo classe 1 (HPL) (180 cm), spessore indicativo mm 20, bordo piatto e colore grigio chiaro o bianco adatto all'uso di solventi e antibatterico
- n° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo classe 1 da 60 cm di lunghezza con n° 1 anta apribile e chiusura armonizzata, dotato di n° 2 ripiani interni regolabili in altezza e n° 4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali
- n° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo classe 1 da 60 cm di lunghezza, con cassettera e n° 4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali

2.

N° 1 Banco da laboratorio a parete

Profondità indicativa totale 90-95 cm

Altezza 118-120 cm

- **Lunghezza 90 cm**
- **Alzata tecnica della stessa lunghezza dotata di due ripiani**
- **n. 1 quadretto da 3 prese (+ magnetotermico) ciascuno IP65 DA 220 V trivalenti schuko soprabanco**
- 2 scatole ciascuna con 2 prese dati rj45
- **n. 1 quadretto da 3 prese (+ magnetotermico) ciascuno IP65 DA 220 V trivalenti schuko sottobanco per alimentazione pc.**
- **n° 1 piani di lavoro in laminato ignifugo classe 1 (HPL) (90 cm), spessore indicativo mm 20, bordo piatto e colore grigio chiaro o bianco adatto all'uso di solventi e antibatterico**
- **n° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo classe 1 da circa 60 cm di lunghezza (adatto a stare sotto il bancone) con n° 1 anta apribile e chiusura armonizzata, dotato di n° 2 ripiani interni regolabili in altezza e n° 4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali**

3.

N° 1 Banco da laboratorio a parete

Profondità indicativa totale 90-95 cm

Altezza 118-120 cm

- **Lunghezza 90 cm**
- **Alzata tecnica della stessa lunghezza dotata di due ripiani**
- **n. 1 quadretto da 3 prese (+ magnetotermico) ciascuno IP65 DA 220 V trivalenti schuko soprabanco**
- 2 scatole ciascuna con 2 prese dati rj45

- n. 1 quadretto da 3 prese (+ magnetotermico) ciascuno IP65 DA 220 V trivalenti schuko sottobanco per alimentazione pc.
- n° 1 piani di lavoro in laminato ignifugo classe 1 (HPL) (90 cm), spessore indicativo mm 20, bordo piatto e colore grigio chiaro o bianco adatto all'uso di solventi e antibatterico
- n° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo classe 1 da circa 60 cm di lunghezza (adatto a stare sotto il bancone) con n° 1 anta apribile e chiusura armonizzata, dotato di n° 2 ripiani interni regolabili in altezza e n° 4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali

4.

N. 1 Banco da laboratorio a parete

Profondità Indicativa totale 90-95 cm

Altezza 118-120 cm

- **Lunghezza 150 cm**
- **Alzata tecnica della stessa lunghezza dotata di due ripiani**
- n. 2 quadretti da 3 prese (+ magnetotermico) ciascuno IP65 DA 220 V trivalenti schuko sottobanco per alimentazione pc.
- n° 1 piani di lavoro in laminato ignifugo classe 1 (HPL) (150 cm), spessore indicativo mm 20, bordo piatto e colore grigio chiaro o bianco adatto all'uso di solventi e antibatterico
- n° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo classe 1 da 60 cm di lunghezza con n° 1 anta apribile e chiusura armonizzata, dotato di n° 2 ripiani interni regolabili in altezza e n° 4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali
- n. 2 quadretti da 3 prese (+ magnetotermico) ciascuno IP65 DA 220 V trivalenti schuko soprabanco.
- n° 1 armadietto sottobanco in nobilitato ignifugo classe 1 da 60 cm di lunghezza, con cassettera e n° 4 ruote piroettanti con fermo su quelle frontali
- 2 scatole ciascuna con 2 prese dati rj45

5.

- n° 1 lavello da 120 cm con pannello monofronte corredato di vasca in polipropilene incorporata a destra e sgocciolatoio posizionato a sinistra, alzata porta servizi provvista di gruppo acqua miscelatore a doccia comando a leva, lavaocchi estraibile da banco, paratia antischizzo e scola vetreria a 72 pioli
- n.2 armadietti sottovasca da 60 cm

6.

N° 6 sgabelli con sedile e schienale in poliuretano, poggiapiedi, ergonomico

Si richiede:

- **planimetria e disegno tridimensionale**
- **installazione e collaudo a cura e spesa della Ditta fornitrice, eseguita presso il nostro presidio con presenza di personale tecnico della stessa**
- **garanzia full-inclusive presso il nostro presidio per 24 mesi dalla data della installazione**

TORINO, 05/11/2019

**Responsabile della S.S. Igiene
dei Mangimi**

Dott.ssa Daniela Marchis

Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta**

Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi
specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(artt. 26, commi 3 e 5, e 28 D.Lgs. n. 81/2008)

PARTE PRIMA

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura di affidamento RDO 2632480

Allegato all'ordine n. _____

Contraente:

Oggetto: Arredi tecnici da laboratorio per le S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate palazzina "B" piano terra

- S.S. Controllo Alimentazione Animale palazzina "S" piano primo della Sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico

Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - : Via Paganini n. 25 – 10154 Torino;

TIPOLOGIA PRODUTTIVA SVOLTA NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI:

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI	ATTIVITÀ
<i>Ad oggi nessuna, verificare prima dell'intervento con i responsabili di struttura</i>	

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

OGGETTO DEL CONTRATTO
FORNITURA E INSTALLAZIONE DI: ARREDI TECNICI DA LABORATORIO

DESCRIZIONE ATTIVITÀ
CONSEGNA, INSTALLAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO Consegna disimballo e posizionamento degli arredi: Ditta _____

Si richiamano le informazioni, le prescrizioni e l'elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, pubblicate sul sito internet dell'Istituto e da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente documento.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a visionare le note informative "Informazioni ai concorrenti" reperibili sul profilo committente all'indirizzo: <http://www.izsto.it/index.php/amministrazione-14157/bandi>

Nell'appalto di cui sopra sono stati individuati i seguenti possibili fattori di rischio specifico da interferenza:

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Fisici: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rischio basso - Collisione fra mezzi, fra mezzi e persone, fra personale dell'impresa aggiudicataria delle operazioni di facchinaggio e il personale dipendente dell'Istituto, dipendente di altre imprese, utenza. - Rischio di urti con superfici vetrate non di sicurezza. - Urti con materiali taglienti da laboratorio (bisturi, vetreria, ecc.).	- Gli automezzi devono muoversi a passo d'uomo nelle aree di pertinenza dell'Istituto. La zona di sosta dei mezzi deve essere concordata con il RUP o con il responsabile dell'esecuzione del contratto. - Nel corso delle manovre in retromarcia dei mezzi furgonati, se assente il segnalatore acustico, la manovra dovrà essere assistita da una persona a terra. - Porre attenzione alle superfici vetrate delle porte e finestre, arredi, vetreria di laboratorio, ecc.
Rischi chimici: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rischio medio basso - Per la ditta di facchinaggio, possibili contatti accidentali con sostanze chimiche. - Nelle operazioni di collaudo e manutenzione saranno in uso sia da parte dei lavoratori dell'Istituto sia dell'esecutore dell'appalto, sostanze chimiche pericolose per la salute (corrosive, tossiche come acido acetico, alcol metilico, acetonitrile, ecc.) nonché infiammabili (alcoli bassobollenti, idrocarburi alifatici ed aromatici, ecc.)	- Al momento dell'esecuzione dei lavori di consegna della strumentazione, nelle aree interessate al trasporto e alla sistemazione del materiale, non saranno in uso sostanze chimiche pericolose compresi gli agenti cancerogeni e mutageni. - L'avvio della fase di collaudo l'uso di sostanze chimiche sarà inevitabile e il rischio interferenziale è da ritenersi reciproco; nondimeno chi opererà con gli agenti chimici sono lavoratori addestrati e formati. - Le zone del laboratorio oggetto dell'installazione degli arredi, devono essere bonificate dal personale IZS. - Gli interventi all'interno di zone (laboratori) con possibile contaminazione da agenti chimici pericolosi, saranno concordati con i referenti dei laboratori stessi, con eventuale programmazione della sospensione

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
		delle attività di laboratorio dove possibile e se necessaria.
Rischi Biologici: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rischio medio alto - Coronavirus - Possibile presenza di agenti biologici derivanti dai campioni analitici	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale dell'Istituto opera indossando mascherina di protezione delle vie respiratorie; analogamente il personale dell'impresa dovrà indossare, anche durante le fasi lavorative che non richiedono specifiche protezioni, mascherine di protezione. - Durante le fasi di addestramento del personale è prevedibile che non sia rispettata la distanza di sicurezza tra i presenti, pertanto è obbligatorio per tutti indossare correttamente la mascherina di protezione dal rischio di trasmissione dell'infezione COVID-19, mantenere almeno una finestra aperta e disporre, a cura dei referenti del laboratorio, di una soluzione idroalcolica per la decontaminazione delle mani. - All'ingresso in Istituto, singolarmente e per ogni ingresso giornaliero, i lavoratori delle imprese esecutrici dovranno auto dichiarare il loro stato di salute rispetto all'epidemia da coronavirus (mediante autodichiarazione con modulo di procedura interna allegato all'informativa di cui al link successivo). - Dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni in materia di contenimento dei contagi da COVID 19 (vedi pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichiarazione-COVID-19.pdf) - Presenza di servizi igienici dedicati ai lavoratori di ditte esterne. - Le zone del laboratorio oggetto dell'installazione degli arredi. - Gli interventi all'interno di zone (laboratori) con possibile contaminazione da agenti biologici pericolosi, saranno concordati con i referenti dei laboratori stessi, con eventuale programmazione della sospensione delle attività di laboratorio dove possibile.
Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rischio Medio basso - Inciampo, cadute materiale - Movimentazione dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale IZS provvederà a liberare l'area oggetto di intervento dai beni mobili e attrezzature di laboratorio non pertinenti. - Tutte le vie di fuga e le aree in prossimità di uscite di emergenza e mezzi di protezione antincendio dovranno essere sempre tenute libere. - Tutti i materiali di risulta e da smaltire (imballaggi) dovranno essere raccolti a mano a mano che si generano (Impresa di facchinaggio); il loro allontanamento dal laboratorio è a carico dell'IZSTO, l'importante che siano raccolti e confezionati. - Gli imballaggi possono costituire un rischio d'inciampo - devono essere pertanto raccolti immediatamente e non lasciati a terra. - Gli arredi potrebbero essere installati: <ul style="list-style-type: none"> o al piano terreno della palazzina B; o al primo piano della palazzina S, in tal caso gli

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
		<p>arredi dovranno essere conferiti mediante le scale o mediante gru o altra attrezzatura idonea, passando dalla finestra del laboratorio dove saranno installati gli arredi</p> <p>o nella dichiarazione di avvenuto sopralluogo la ditta dovrà indicare con quale modalità e mezzo raggiungerà il laboratorio per la consegna e l'installazione degli arredi</p>
<p>Rischi cancerogeni/mutageni:</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Rischio Basso</p> <p>- Possibili contatti accidentali con sostanze chimiche CM</p>	<p>- Al momento dell'esecuzione delle attività previste dal capitolato di appalto, non saranno in uso agenti cancerogeni e mutageni.</p>
<p>Rischi organizzativi e di mansione:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Rischio Basso</p> <p>- Interferenze Istituto – Impresa</p> <p>- Interferenze tra Imprese appaltatrici di servizi vari.</p>	<p>- Al fine di procedere in sicurezza e ridurre le interferenze tra il personale dell'Istituto e delle imprese coinvolte, occorre informare il referente aziendale dell'appalto e/o del laboratorio ogni qualvolta venissero a crearsi situazioni pericolose o rischiose non previste nel presente documento; stesso comportamento dovrà essere tenuto dai referenti IZSTO nei confronti delle ditte esterne.</p> <p>- Nel caso ci fosse la necessità di modifiche impiantistiche o interventi, ancorché di breve durata, dello stato dei luoghi dove si svolgono le attività oggetto dell'appalto, le stesse potranno essere eseguite solo dopo l'allontanamento di tutti i presenti.</p> <p>- L'impresa di facchinaggio dovrà lasciare l'apparecchiatura e il locale destinato ad accoglierla in condizioni di sicurezza (scollegamento elettrico, ordine e pulizia degli spazi e arredi, stabilità dei carichi, ecc.)</p>
<p>Rischi Ambientali, Elettrici Incendio/Esplosione:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Rischio Basso</p> <p>- Presenza di gas e solventi infiammabili e di materiale cartaceo.</p> <p>- Impianti elettrici</p>	<p>- In tutte le sedi dell'Istituto è VIETATO FUMARE, fatte salve le aree predisposte allo scopo.</p> <p>- In alcune aree, in particolari laboratori chimici, possono essere presenti agenti chimici e materiali in grado di favorire un incendio – l'uso di fiamme libere e di attrezzature che emettono scintille e, di norma, VIETATO.</p> <p>- L'uso di fiamme libere o di attrezzature che producono scintille deve essere esplicitamente autorizzato dal referente del laboratorio dove avverrà l'installazione d'apparecchiatura.</p> <p>- Le prolunghe elettriche non devono costituire rischio d'incendio.</p> <p>- L'impianto elettrico rispetta i requisiti dettati dalle norme, nondimeno il contatto diretto con parti in tensione è sempre possibile (verificare sempre l'integrità dei componenti l'impianto elettrico prima del loro uso).</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Altro:</p>	<p>Rischio Basso</p> <p>- Emergenza ed evacuazione</p>	<p>- I lavoratori delle ditte esterne dovranno prendere visione del piano di evacuazione previsto e sintetizzato nelle planimetrie presenti nell'edificio oggetto dell'appalto, al fine di essere informati sulle procedure/vie di esodo in caso di emergenza ed attenersi alle disposizioni degli addetti all'emergenza.</p> <p>- In istituto sono presenti gli incaricati di primo soccorso. Presso la sede oggetto dell'appalto è altresì presente un DAE con personale addestrato.</p>

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

Costi per la sicurezza derivanti dalla valutazione dei rischi interferenziali (RUP – SPP)
Nessuno

Conclusione (SPP)
<p>Sulla base di quanto sopra riportato:</p> <p><input type="checkbox"/> sussistono rischi di interferenza come sopra descritti ed i relativi costi per la sicurezza sono quantificati in € _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative a costo zero.</p> <p><input type="checkbox"/> non sussistono rischi di interferenza e dunque i relativi costi per la sicurezza sono pari ad € 0,00</p> <p>Il presente documento è redatto sulla base delle informazioni fornite dal Servizio competente e fa riferimento, ovviamente, a condizioni non ancora in essere. Nella redazione dello stesso è stata posta la massima cura ed attenzione; ciò nonostante non può essere esclusa una sua variazione in caso di mutazioni normative anche di solo livello interpretativo o a seguito di variazioni oggettive delle condizioni descritte.</p>

Torino, il _____

Il datore di lavoro delegato: _____

Il datore di lavoro delegato:

Il Responsabile SPP: Dott. Ugo Moratti _____

Il RUP: Sig.ra Maria Chieppa _____

Per l'Impresa: _____

(timbro e firma leggibile)

Luogo e data: _____

Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

PARTE SECONDA
(da compilare a cura dell'aggiudicatario)

Il sottoscritto,

_____, nato a _____, il _____
Cognome e nome, per esteso e leggibile

in qualità di _____
(Titolarità a rappresentare la ditta (titolare, legale rappresentante, procuratore etc...))

e quindi di legale rappresentante della ditta _____
Denominazione completa della Ditta

con sede legale in _____ cap _____

Via _____ n. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____ C.F.: _____ P.Iva _____

in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008, con riferimento all'appalto ed alle misure illustrate
nella prima parte del presente documento

DICHIARA

- di aver preso visione della parte prima del presente DUVRI, parte integrante e sostanziale del presente documento;
- di aver preso visione sul sito internet dell'Istituto delle informazioni, delle prescrizioni e dell'elenco delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente documento;
- che in data odierna ha effettuato la valutazione dei rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro o che in esso saranno immessi dall'attività da svolgersi, al fine dell'adozione delle misure per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008;
- che sarà coinvolto nell'esecuzione del contratto solo il personale qui riportato:

ADDETTI AL SERVIZIO	CODICE FISCALE	RUOLO/FUNZIONE

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

**INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI, ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA
ADOTTARSI DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Nello svolgimento dell'appalto, a seguito dei rischi individuati:

- non sono necessarie ulteriori misure a tutela della sicurezza;
- sono necessarie le seguenti ulteriori misure per ridurre i sottoindicati rischi derivanti da interferenza:

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Fisici: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi chimici: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi Biologici: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

Rischi cancerogeni/mutageni: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi organizzativi e di mansione: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi Ambientali, Incendio/Esplosione: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
<input type="checkbox"/> Altro:		

con i conseguenti, ulteriori costi per la sicurezza derivanti dalla valutazione dei rischi interferenziali

--

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opererà la propria azienda e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- di ritenere sufficienti le misure da adottarsi per eliminare le interferenze individuate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento.

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

Si impegna inoltre formalmente a contattare il Datore di Lavoro ed il Responsabile SPP dell'Istituto qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Luogo e data: _____

Firma _____

Il datore di lavoro delegato: _____

Il Responsabile SPP: Dott. Ugo Moratti _____

Il RUP: Dott.ssa Maria Chieppa _____

RDO N. 2632480
FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Via Bologna, 148
10154 Torino

Affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio per le S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (LOTTO 1) e S.S. Controllo Alimentazione Animale (LOTTO 2) della sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il sottoscritto nato a il
rende la presente dichiarazione in qualità di *(titolo del dichiarante)* e quindi di legale rappresentante
dell'impresa *(denominazione e ragione sociale)*
giusta procura n. del notaio di
*(nel caso di dichiarazione resa da procuratore, dovrà essere allegata copia della procura con validità alla data di
sottoscrizione del presente documento)*

DICHIARA

- a) di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy contenuta nelle Condizioni particolari di RDO nonché l'informativa pubblicata sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/informazioni-sul-trattamento-dei-dati-personali.pdf>, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE - 2016/679, secondo i quali i dati riportati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di affidamento diretto, di adozione delle necessarie misure precontrattuali e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D. Lgs. n. 50/2016. I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90;
- b) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- c) dichiara remunerativo il preventivo presentato giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione del proprio preventivo;
- d) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di RDO;
- e) dichiara che gli arredi offerti rispettano integralmente tutte le specifiche minime di cui ai Capitolati tecnici;
- f) dichiara di aver verificato l'idoneità, nei luoghi di installazione, delle condizioni che consentono il trasporto, l'installazione e il collaudo degli arredi;
- g) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n. 42 del 24 gennaio 2018, reperibile all'indirizzo <http://www.izsto.it/index.php/istituto/196-trasparenza/2000-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- h) per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, si indica l'indirizzo Pec oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ;

RDO N. 2632480
FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ulteriore indirizzo PEC per la ricezione degli ordinativi di fornitura (*se diverso dal precedente*)

- i) Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- j) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/72 e comunicherà all'Istituto, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- k) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267
Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, co. 6, R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- l) di aver preso visione del Capitolato Generale dell'Istituto, ed. rev. 3/0, reperibile all'indirizzo http://www.izsto.it/images/CAPITOLATO_GENERALE_3_0.pdf
- m) di aver preso visione del *Documento Informazioni, prescrizioni ed elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del PLVDA*, pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf, nonché del documento *Informativa inerente le misure per il contenimento del rischio di infezioni da virus SARS-CoV-2*, pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichiarazione-COVID-19.pdf>, e pertanto di aver predisposto il preventivo tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- n) di impegnarsi a garantire a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperative, anche a favore dei soci) condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località ove si svolge l'appalto, indicando il contratto collettivo applicato in relazione al settore merceologico di riferimento;
- o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituto le eventuali modificazioni agli stati o fatti indicati nella dichiarazione;
- p) (eventuale, in caso il soggetto presenti cauzione provvisoria in misura ridotta) di essere in possesso delle seguenti certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016, _____, che si allegano in copia, che consentono la riduzione della cauzione;
- q) di impegnarsi a collaborare con il Direttore dell'esecuzione del contratto designato dall'Istituto al fine di agevolare l'esecuzione dell'appalto;
- r) di possedere l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di appalto da realizzare e di impegnarsi ad esibire, su richiesta del Committente, la documentazione di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, nonché di essere a completa conoscenza di tutte le prescrizioni, provvedimenti, norme vigenti che disciplinano il contratto oggetto della

RDO N. 2632480
FACSIMILE DICHAZIONI INTEGRATIVE

procedura;

- s) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3 del DPR 16.4.2013 n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- t) di impegnarsi ad assumere, in caso di aggiudicazione, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali;
- u) di impegnarsi a comunicare, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010, gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- v) per quanto riguarda l'accesso alla documentazione trasmessa:
 - di autorizzare l'accesso in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - di non autorizzare l'accesso **e a tal fine allega motivazione espressa al diniego con relativa comprova e precisa indicazione delle parti dell'offerta per le quali si nega l'accesso;**

Si indicano di seguito gli indirizzi, comprensivi di numeri telefonici e telefax degli uffici di competenza:

- Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:
- numero dipendenti: totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto: di cui dipendenti
dati della competente Agenzia delle Entrate: Sede competente Indirizzo (con telefono, fax e PEC)
- dati del competente Ufficio provinciale per l'accertamento dell'ottemperanza alla legge sul diritto al lavoro dei disabili (l. n. 68/1999): Sede competente

Data	Per l'Impresa IL DICHIARANTE _____
------	---

DICHIARA INOLTRE

Di approvare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 cod. civ., le clausole contenute nei seguenti articoli delle Condizioni particolari di contratto e del Capitolato generale d'oneri per forniture di beni e servizi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (ed./rev. 3/0), disponibile sul sito *web* www.izsto.it.

DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

- ORDINATIVI - INSTALLAZIONE ARREDI
- OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE
- COLLAUDO
- GARANZIA
- PAGAMENTI

DEL CAPITOLATO GENERALE D'ONERI ED/REV 3/0

- ART. 13 - DURATA
- ART. 18 - CONDOTTA DA PARTE DELL'AFFIDATARIO
- ART. 19 - PERIODO DI PROVA - COLLAUDO ED ACCETTAZIONE
- ART. 20 - FORNITURE RIFIUTATE ALL'ACCETTAZIONE O AL COLLAUDO
- ART. 21 - FATTURAZIONE PAGAMENTO: MODALITÀ
- ART. 22 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI
- ART. 23 - MOTIVI PER APPLICAZIONE DI PENALITÀ
- ART. 24 - PENALITÀ
- ART. 25 - PROCEDIMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DI PENALITÀ
- ART. 26 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (ART. 1456 COD. CIV.)
- ART. 27 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 28 - TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ DEI BENI E RISCHI
- ART. 31 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE
- ART. 32 - FORO COMPETENTE
- ART. 33 - CLAUSOLA DI TRASPARENZA

Data

Per l'Impresa

IL DICHIARANTE

RDO n. 2632480
MODELLO DICHIARAZIONE SOPRALLUOGO

Oggetto: attestazione di avvenuto sopralluogo per partecipazione ad Affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio per le S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (LOTTO 1) e S.S. Controllo Alimentazione Animale (LOTTO 2) della sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____, C.I. n. _____ rilasciata a _____

il _____

dichiara di aver proceduto in data odierna al sopralluogo necessario per la partecipazione alla procedura di cui all'oggetto per l'affidamento di arredi tecnici da laboratorio per le S.S. Laboratorio Contaminanti Ambientali e Laboratorio Igiene dei Mangimi (LOTTO 1), S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (LOTTO 2) e S.C. Diagnostica Specialistica (LOTTO 3) della sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

in qualità di

- Legale Rappresentante
- soggetto che ricopre nell'impresa la seguente carica sociale
- Direttore tecnico
- Dipendente munito di delega in originale del Legale rappresentante o del soggetto dotato del potere di impegnare l'impresa

dell'Impresa

con sede in via n.

C.F. P. IVA

e-mail

Il sopralluogo è stato effettuato in data _____

Per l'Impresa Timbro e Firma

Per l'Istituto

La presente dichiarazione deve essere allegata alla documentazione di gara.

Allegato 15 alla
Determinazione Dirigenziale
n. del
composto da n. 2 pagine

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

VERBALE DI AFFIDAMENTO DIRETTO - RDO N. 2632480

Iniziativa del MEPA CONSIP - "FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITA"

Procedura per affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio per le S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate (LOTTO 1) S.S. Controllo Alimentazione Animale (LOTTO 2), della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

CPV: 39150000-8 (ARREDI ED ATTREZZATURE VARIE)

LOTTO 1 (S.S. Genetica e Tecniche Omiche Avanzate)

CIG: Z392E174EF – CUP: J18F15000190001 -importo presunto € 8.200,00 oltre IVA

LOTTO 2 (S.S. Controllo Alimentazione Animale)

CIG: ZC02E1750B - importo presunto € 5.500,00 oltre IVA

Importo complessivo presunto € 13.700,00 oltre IVA

Ditte partecipanti:

Lotto 1:

P.B. Arredi Tecnici – esclusa, in quanto sono stati indicati i costi del lotto nella documentazione tecnica, a pena d'esclusione, come previsto al punto 4 della richiesta di preventivo – Condizioni particolari di Rdo nella "Modalità di presentazione del preventivo"

AHSI – offerta non idonea in quanto:

- 1) manca dichiarazione di conformità;
- 2) non è stato proposto un adeguato supporto per il serbatoio del produttore di acqua up (punto 3 della relazione tecnica laboratorio);
- 3) armadio portavetreria offerto ha dimensioni superiori a quelle richieste in termini di lunghezza (punto 5 della relazione tecnica laboratorio).

COMFIT - offerta non idonea in quanto:

- 1) manca disegno tridimensionale degli arredi offerti;
- 2) non è stato proposto un adeguato supporto per il serbatoio del produttore di acqua up (punto 3 della relazione tecnica laboratorio).

Waldner - offerta non idonea in quanto l'armadio portavetreria offerto ha dimensioni superiori a quelle richieste in termini di lunghezza (punto 5 della relazione tecnica laboratorio).

Talassi – idonea – Euro 7.564,00 oltre IVA – (Euro 9.228,08 IVA inclusa).

Ditta aggiudicataria: Talassi – Euro 7.564,00 oltre IVA – (Euro 9.228,08 IVA inclusa).

Lotto 2:

P.B. Arredi Tecnici – esclusa, in quanto sono stati indicati i costi del lotto nella documentazione tecnica, a pena d'esclusione, come previsto al punto 4 della richiesta di preventivo – Condizioni particolari di Rdo nella "Modalità di presentazione del preventivo"

ASHI - offerta non idonea, in quanto l'offerta tecnica non soddisfa le esigenze richieste. (misure richieste banconi cm. H.90 - misure offerte banconi cm. H. 120) d'altronde come comunicato con rettifica specifiche tecniche del 17/09/2020;

Talassi – idonea – Euro 11.290,00 oltre IVA – (Euro 13.773,80 IVA inclusa).

Ditta aggiudicataria: Talassi - Euro 11.290,00 oltre IVA – (Euro 13.773,80 IVA inclusa).

Responsabile del Procedimento: Maria Chieppa (tel. 011/2686277 – tfx. 011/0469194).

Torino, lì 30/10/2020

IL DIRIGENTE DELLA S.C.
ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE
(Dott. Massimo Vicario)

